

niente deliberatione, il Stato nostro non si pol servir del danaro tanto necessario a li tempi presenti, quanto cadaun ben intende; però

- Vol che tutti quelli sono obligati pagar tanse, fra termine di zorni 8 proximi haver pagato a l' officio di Governadori nostri di l' intrade una tansa da esser fati creditori in dito officio, et per quello haveranno exbursato habbino ad esser messi li soi boletini in dito lotho, iusta la forma di quello; et per quella parte che non seranno beneficiati posano portar li sui crediti ne li 4 officii, et *cum* quelli modi et conditione contenute ne la deliberatione precedente fata in questo Consejo a di 24 luio proximo preterito. Passati veramente li ditti zorni 8, quelli che non haveranno exbursato, iusta la sua tansa, siano fati debitori a l' officio di Governadori di ditta sua tansa, taiata a 50 per 100 persi, da esser scossa *cum* quelli modi si scuode da li altri debitori del dito officio. Dichiarando che tutti possano meter al lotho predito, *etiam* che non pagano tansa, et *ultra* la sua tansa. Et quello mancherà a serarlo, passati ditti zorni 8, sia serato per conto di la Signoria nostra: sichè in termine di ditti zorni 8 si habbi a dar principio a cavar il dito lotho. Possino secontar ne la sua tansa quanto hanno posto, sichè per quella habbiano a pagar tanto manco come è ben conveniente.

De parte 14

- 243¹) *Ser Dominicus Trivisano eques, procurator,*
Ser Leonardus Mocenicus procurator,
Ser Dominicus Contareno,
Ser Marcus Dandulo doctor, eques,
Ser Aloisius Gradenico,
Sapientes Consilii.

Ser Gaspar Maripetro,
Ser Jacobus Superantio procurator,
Ser Augustinus De Mula,
Provisores super denariis debitorum.

Fu provisto per questo Consejo del 1528, che tutti debitori di la Signoria nostra, da ducati 100 et de li in su, fussero imbussolati per il Serenissimo principe, ogni tre giorni trati 20 di loro, et quelli non pagando, fusse astretto real et personalmente, in modo che ne sono stà tratti molli per tal effetto,

(1) La carta 242^a è bianca.

de li qual non è sta fata quella execution si dovea. Et hessendo hora quello bisogno che ogniun intende del dinaro, non si deve mancar, *cum* ogni possibil mezo et senza alcuna interposition di tempo, a la recuperation di quello, atrovandosi *maxime* debitori ne li officii de la Signoria nostra per più di ducati 300 milia, et però:

L'anderà parte, che, per autorità di questo Consejo sia preso, che *iterum* siano refati tutti li bolletini de li debitori preditti, et quelli saranno debitori da ducati 50 in suso siano imbussolati, et ne siano trati fuora per il Serenissimo principe ogni Pregadi quello numero si potrà ballotar in ditto Consejo, li qual siano ballotadi tutti a uno, facendo intender al Consejo la qualità et quantità di loro debito; et quelli che passerano la mità di le ballote si intendi esser preso che quelli tal siano retenuti in haver et in persona. Et perchè sono molti che pagano le angarie in nome di padre et altri, et *etiam* in nome dei padri loro sono debitori, *ac etiam* alcuni che spendeno i nomi di comessarie et antiqui soi progenitori et loro possedeno et galdeno li beni loro, sia preso che *etiam* i ditti siano compresi in ditta parte, di esser ritenuti real et personal come è ditto. La executione veramente di ditta retentione sia commessa a quel offitio dove saranno più debitori, havendo li officiali che faranno la executione la mercede descritta ne la parte del 1528, non possendo la Signoria nostra nè il Collegio nostro suspender nè *aliquo modo* impedir ditta execution sotto debito di sagramento, et li Consieri di pagar tal debito del suo se sottoscriveranno a tal mandato. Et niente di manco li officiali de li ditti officii non debbano per alcun modo obedir suspension alcuna, salvo se la fusse fatta per questo Consejo. Di quelli veramente che non passerano la mità del Consejo, et altri debitori di minor summa di ducati 50, debbano li officiali de li officii dove saranno debitori far la execution pecuniaria contra di loro, con la autorità del suo officio come fin hora hanno fato ne li beni loro, con quella desterità se convien. Et *similiter* debino usar ogni altra solitudine per scuoder de tutti li debitori; nè per questa parte si intendi esser *aliquo modo* retardà la exactione del danaro di la Signoria nostra, secondo la libertà et autorità hanno ditti officiali sì del vender come di tuor in tenuta li beni di ditti debitori. Et la presente parte habbi ad esser observata durante la presente guerra.

243^a

De parte 88 — 95 — 105